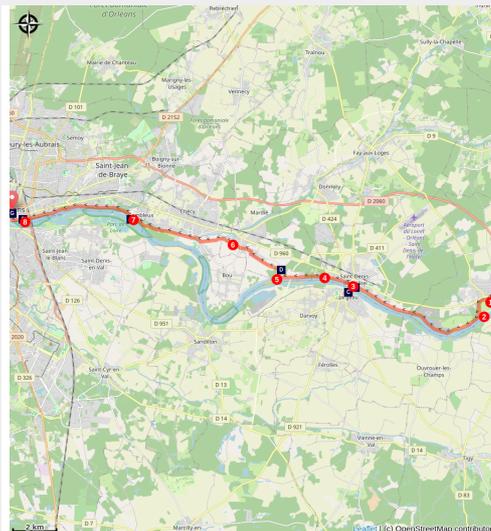


Châteauneuf-sur-Loire a Orléans

France - Centre-Val de Loire



Église Saint-Aignan, Orléans (Amis de saint Colomban)



Una passeggiata lungo le rive della Loira che unisce il patrimonio religioso e naturale per arrivare ad Orléans, capitale merovingia ai tempi di San Colombano che farà una prolifica sosta miracolosa. Orléans è stata nei secoli un crocevia commerciale e culturale con un importante patrimonio che vale la pena visitare. Lasciatevi guidare dalla storia di Giovanna d'Arco ad Orléans.

Lasciando Châteauneuf-sur-Loire si seguono le rive della Loira per 6.000 metri. Una prima tappa per visitare i pittoreschi vicoli di Jargeau sulla riva destra del fiume è d'obbligo. Lasciare la riva per attraversare i villaggi del grande borgo di Orléans e passeggiare lungo il canale di Orléans. Combleux vi aspetta, questo ex villaggio di pescatori è diventato un luogo molto popolare per le passeggiate in famiglia. Le banchine della Loira vi guidano verso Orléans, una sosta davanti alla chiesa di Saint-Aignan prima di entrare nelle strette vie della città verso la cattedrale con tutto il patrimonio che rende il fascino di questa città

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 7 h 30

Lunghezza : 28.0 km

Dislivello positivo : 363 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

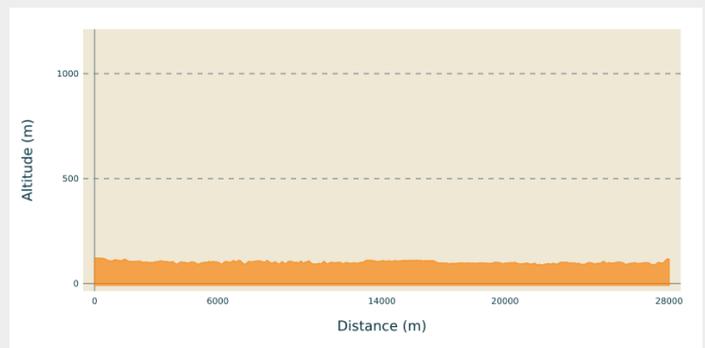
Itinerario

Partenza : Chiesa Saint-Martial, 12 Rue Mignerou, 45110 Châteauneuf-sur-Loire

Arrivo : Cattedrale della Santa Croce, Place Sainte-Croix, 45 000 Orléans

Comuni : 1. Centre-Val de Loire

Profilo altimetro

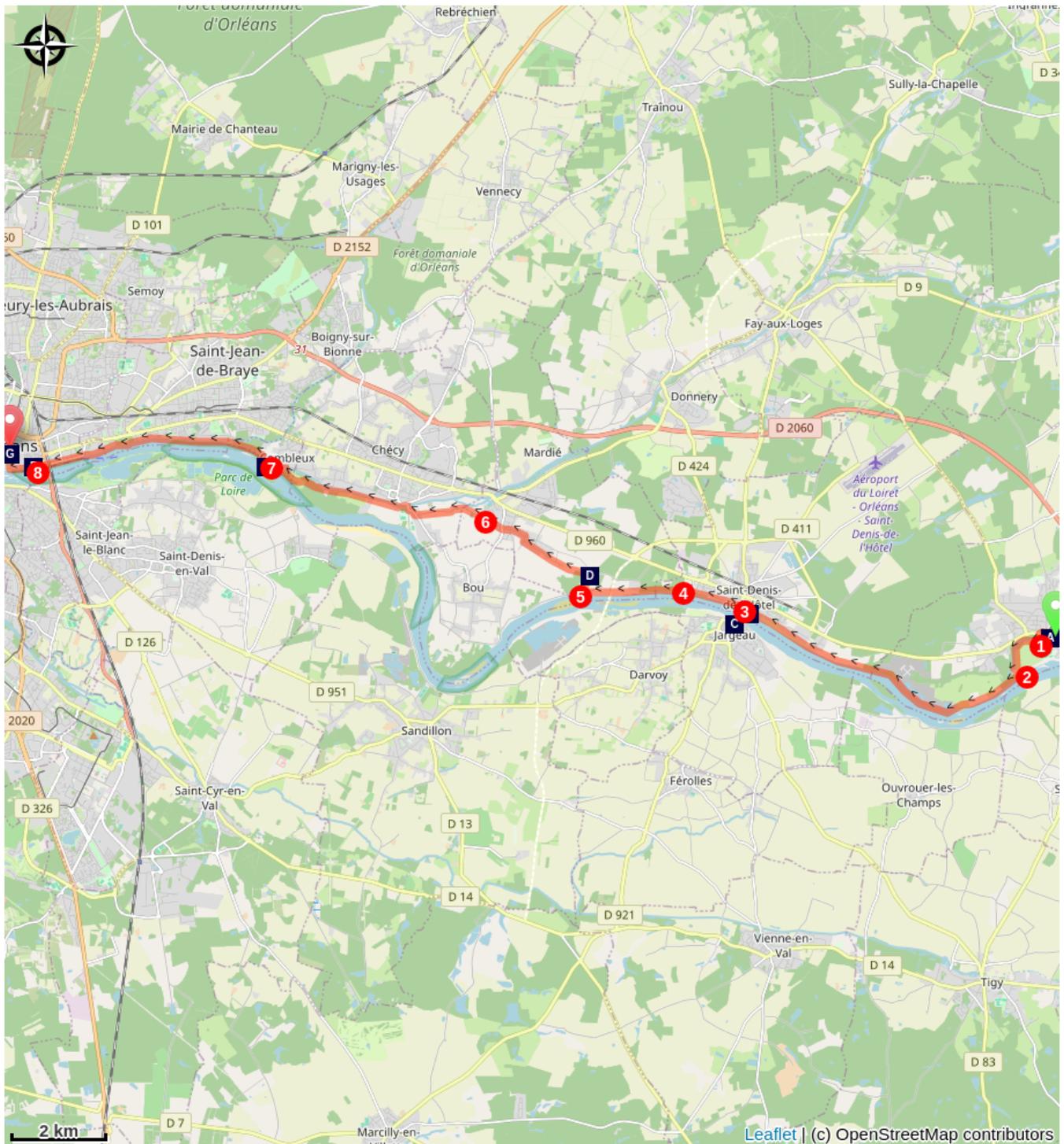


Altitudine minima 88 m Altitudine massima 121 m

Davanti alla chiesa di Châteauneuf-sur-Loire si gira a destra in direzione di Place Aristide Briand, rue Bonne Dame, quarta strada a sinistra, proseguire dritto nel parco.

1. All'uscita del parco girare a destra, per fare il giro del campo, in direzione della Loira.
2. Svoltare a destra sul sentiero lungo il fiume, la prima strada a sinistra per rimanere vicino alla Loira.
3. Soggiorno sulla riva al ponte Jargeau, possibilità di visitare la città attraversando la Loira.
4. Dopo 1.400 metri, girare a sinistra e poi a destra.
5. A 2 400 metri, prendere due volte a destra la strada asfaltata, direzione Latingy, al castello prendere a sinistra, rue de la Chaise, attraversare il paese prendere a destra all'incrocio, rue du Poutil, poi a sinistra rue de Latingy.
6. All'uscita del paese girare a sinistra, rue de la Tuilerie, dritto su strada asfaltata, all'incrocio girare a destra, rue des Plantes, poi prima a sinistra lungo il canale di Orléans.
7. Al ponte girevole girare a sinistra e poi a destra per raggiungere la riva della Loira, a Combleux seguire il fiume Loira fino alla chiusa per attraversare e prendere il sentiero lungo il canale.
8. Dopo essere passati sotto il ponte, seguire il molo e prendere la quarta strada a destra, rue de Saint-Aignan per visitare la chiesa di Saint-Aignan, poi tornare ai moli della Loira per prendere la quarta strada a destra, rue de la Poterne, rue Parisie, si arriva a Place Sainte Croix di fronte alla cattedrale.

Sulla tua strada...



-  Castello a Châteauneuf-sur-Loire (A)
-  Chiesa Saint-Étienne a Jargeau (C)
-  Il Bief a Combleux (E)
-  Cattedrale della Santa Croce a Orléans (G)

-  Chiesa di Saint-Denis a Saint-Denis de l'Hôtel (B)
-  Castello Latingy (D)
-  Chiesa Saint-Aignan - Orléans (F)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

[TAO services bus Orléans métropole](#)

Sulla tua strada...



Castello a Châteauneuf-sur-Loire (A)

L'origine di Châteauneuf-sur-Loire risale all'XI secolo, il nome della città è stato dato dal "Castrum Novum".

Del castello del XVII e XVIII secolo rimangono ancora la notevole rotonda e i numerosi annessi del castello.

Oggi il municipio si trova all'interno del castello.

Intorno ad esso, un parco all'inglese si estende per 33 ettari e offre un ambiente piacevole e riposante con alberi, la maggior parte dei quali ha duecento anni. Quest'area naturale collega ora il parco botanico al fiume Loira.

Accanto al municipio visitate il museo della marina.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Chiesa di Saint-Denis a Saint-Denis de l'Hôtel (B)

Costruito su un vecchio edificio del XII secolo, fu distrutto nel 1567 dagli eserciti calvinisti di Coligny.

La sua ricostruzione durò fino al 1637, una data incisa in pietra sopra la porta principale sormontata da un arco romanico. Le finestre sono di costruzione ad arco a sesto acuto, gli spessi bossi poggiano su massicci contrafforti.

L'edificio, lungo 40 metri e largo 14, è privo di pilastri; le pareti da sole sopportano il peso della volta "a cesto" in legno di castagno.

L'aspetto interiore è cambiato poco dal Primo Impero. La chiesa, così come appariva ancora nel 1905, con sopra il portico, simbolo dello spirito repubblicano dell'epoca, "propriété communale république française liberté égalité fraternité".

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



🏰 Chiesa Saint-Étienne a Jargeau (C)

La presenza di una comunità religiosa nella città di Jargeau è attestata da molti storici già nel IV secolo. Di questo periodo non rimangono vestigia. La chiesa subisce poi, come in tutti i villaggi sulle rive della Loira, le numerose invasioni dei Normanni, causando la scomparsa di questa comunità. Una nuova si insedierà quando le reliquie di Saint-Vrain saranno trasferite nell'XI secolo.

Lo sviluppo del pellegrinaggio di Saint-Vrain spinge le autorità a costruire un nuovo luogo di accoglienza. Così, nel 1154, fu consacrato il coro di una nuova chiesa. In seguito furono costruiti la navata centrale e la torre porticata. Poiché questa chiesa non era ancora sufficiente, nel XIV secolo fu ricostruito un coro più grande con un deambulatorio e cappelle.

Le guerre di religione non risparmiarono l'edificio, che fu regolarmente saccheggiato dai protestanti o dalle truppe del re che cercavano di bonificare la città.

Intorno al 1625, il coro della chiesa fu ricostruito ai limiti del vecchio coro, ma senza il deambulatorio e le cappelle.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



🏰 Castello Latingy (D)

La signoria della latinità risale al XV secolo. Occupa le terre dell'abbazia di Sainte-Croix d'Orléans. Gli edifici del castello originale sono stati purtroppo demoliti e ricostruiti nel XIX secolo. Della "aia", la fattoria del castello, rimane una parte degli edifici, tra cui una magnifica colombaia risalente probabilmente all'inizio del XVI secolo. Si sa che era un segno di nobiltà e un privilegio possedere una colombaia. Quella in latino latino è una torre rotonda costruita sopra una bella cantina a volta.

Il castello è una proprietà privata, da non visitare.

Un gîte è disponibile sul sito

Credito fotografico : Image Loiret Tourisme



II Bief a Combleux (E)

Le bief de Combleux est une section du canal d'Orléans. Il constitue le débouché historique en Loire du canal. D'une longueur de 5 450 m, il est presque entièrement situé sur la commune de Chécy.

Après le creusement par Robert Mahieu d'un premier tronçon entre Vieilles-Maisons-sur-Joudry et Buges entre 1676 et 1678 et son ouverture au transport du bois et du charbon, la construction du canal jusqu'à la Loire est entreprise de 1681 à 1687. Il est inauguré en 1692. La construction du bief de Combleux et de l'écluse de la Patache, débouchant en Loire est réalisée dans cette deuxième phase. De 1692 à 1793 le canal est en plein essor. Au 18^e siècle, 1 500 à 2 000 bateaux remontent la Loire par an depuis Nantes pour gagner Paris. En 1793 le canal devient un bien national. Aujourd'hui il n'est pas utilisé.

[Plus d'informations](#) : Wikipédia

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



☀ Chiesa Saint-Aignan - Orléans (F)

Sant'Aignan (358 ca. - 453 ca.), vescovo di Orléans, ebbe un grande ruolo, almeno moralmente, durante l'assedio di Orléans nel 451 da parte di Attila e delle sue truppe. Lo attesta Gregorio di Tours, contemporaneo di Aignan. Alla morte del vescovo, il monastero di Saint-Pierre-aux-Boeufs, situato sulle rive della Loira in un vecchio castrum, prese il nome di Saint-Aignan. La chiesa di Saint-Pierre del monastero fu il luogo di sepoltura di diversi vescovi merovinghi. La sua posizione al di fuori dei bastioni e sulle rive della Loira permette di supporre che la sosta di Colomban e dei suoi compagni intorno al 610 possa aver avuto luogo in questo monastero. Ma la Vita Columbani parla solo di questa sosta per il rifornimento dei monaci e descrive un miracolo, Colomban ha guarito il padre di una donna siriana. La città di Orleans era un crocevia di scambi internazionali fin dall'epoca romana e la presenza di una comunità siriana con cammelli per il traino delle barche è attestata da quel tempo. La chiesa non può essere visitata per motivi di sicurezza. La cripta è stata modificata nel corso dei secoli, situata sotto la chiesa di Saint-Aignan e accessibile solo con una guida. La cripta di Saint-Aignan è una bella reliquia dell'XI secolo. Come testimoniano il martirio e un grande deambulatorio con cinque cappelle condannate nel XV secolo, l'edificio era dedicato al culto delle reliquie di Saint-Aignan, patrono di Orléans. Semisepolta, questa splendida cripta romanica conserva rari capitelli scolpiti e policromi dell'inizio dell'XI secolo. Nel VII secolo, la chiesa fu menzionata come monastero sotto la regola mista dei buoni padri Benedetto e Colombano.

[Per visitare la cripta](#) : Ufficio del turismo di Orléans

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Cattedrale della Santa Croce a Orléans (G)

La fondazione della cattedrale di Orléans è oggetto di due leggende agiografiche a Orléans. Scritti in tempi diversi, non presentano gli stessi caratteri e, di conseguenza, divergono anche nel loro scopo.

Fino al VII secolo non si sa nulla di preciso, né sugli edifici che si sono succeduti, né sulla loro ubicazione.

Nel 989 la città fu distrutta da un grande incendio che, secondo Raoul Glaber, devastò anche la cattedrale.

Intorno al 1277, si dice che la cattedrale romanica sia crollata e che tutte le mura dell'edificio fossero instabili. Con atto del 22 luglio 1278, il vescovo Robert de Courtenay offre il terreno su cui sorgeva il suo palazzo episcopale per l'ampliamento della cattedrale. Tuttavia, i lavori iniziarono nove anni dopo, l'11 settembre 1287, sotto l'episcopato di Gilles Pastai, e la costruzione iniziò con il chevet.

Il progetto si ispira a quello della cattedrale di Notre-Dame d'Amiens, ma presenta nove cappelle absidali al posto delle sette della cattedrale della Piccardia. Nel XIV secolo, il chevet è completato da un nuovo coro. Le due campagne del cantiere del coro di Sainte-Croix sono ben note grazie a un piano su pergamena conservato presso l'opera Notre-Dame de Strasbourg.

[Ulteriori informazioni](#): Wikipedia

Credito fotografico : Amis de saint Colomban